

Torri della cresta sud del Corno Piccolo: Torre Cichetti

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 37a			via normale
g 37b			cresta sud
g 37ba			var. Panza
g 37c			Morandi
g 37d		gV,273	Camino degli americani
agg	gL,210		Achim Brettauer
agg	gL,212	gV,273	Charlie Parker [dedicata a Massimo Urbani]
agg	gL,213		Off-topic
g 37e	gL,212	gV,273	Ben Hur
agg			Yuri Gagarin
agg			Valentina V. Tereshkova
g 37f			Naudanda
g 37fa			var. d'attacco
agg	gL,213	gV,276	Trentanni
g 37g			Biffi – Colombo

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

				anno	svi	diff	mx	art
g 37a	O	via normale	Bruno Marsilli - Armando Trentini	1929	40	PD-	III	
g 37b	S	cresta sud	Fosco Maraini - Nico Arnaldi	1933	50	AD	IV	
g 37ba		var. Panza	Antonio Panza - Bruno Marsilli - Marziale - Rotini	1934			IV+	
g 37c	E	Morandi	Bruno Morandi (Dado)	1957	250	AD+	IV+	
g 37d	E	Camino degli americani	due ufficiali americani	1945				
AGG	E	Achim Brettauer	Marco Sordini - Fabrizio Borghesi - Luca Castellani	1993	230	TD+	VI+	
AGG	E	Charlie Parker; dedicata a Massimo Urbani	Roberto Iannilli - Federico Anatrella - Sandra Bonifazi - Roberto Borrelli - Gianni Cilia	1993	300	ED	VII-	A
AGG	E	Off-topic	Roberto Iannilli - Guglielmo Magri	2003	300	ED-	VII+ AL	
g 37e	E	Ben Hur	Paolo Abbate - Angelo Monti	1981	245	TD	VI-	
AGG	E	Yuri Gagarin	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1997	315	TD+	VI+	
AGG	E	Valentina V. Tereshkova	Roberto Iannilli - Enrico Pastori	1998	285	TD-	V+	
g 37f	E	Naudanda	Massimo Marcheggiani	1981	230	D-	V-	
g 37fa		var. d'attacco	Massimo Marcheggiani - Olga Crescenzi	1983			V	
AGG	E	Trentanni	Roberto Borrelli - Angelo Grilli - Luca Mazzoleni	2001	200	D	V	
g 37g	O	Biffi – Colombo	P. Biffi - Daniele Colombo	1980	110	D-	V	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE	anno	SOLITARIA
via normale		Ripetuta		
Morandi		ripetuta		
Camino degli americani		ripetuta		
Achim Brettauer	1994	Marco Spreacacenero - Sandro Momigliano - Luca Grazzini		
Charlie Parker; dedicata a Massimo Urbani	1993	Romolo Vallesi - Roberto Iannilli - Luca Grazzini - Ermanno Busetti		
Off-topic	2005	Enrico Pastori - Fabio Bozzi	2009	Roberto Iannilli
Ben Hur	1983	Paolo Abbate - Enrico Parisi - Alessandro rosati - Maurizio Tacchi	1990	Marco Sordini
Yuri Gagarin	1997	Germana Maiolatesi - Laura Alfonsi		
Valentina V. Tereshkova	2001	Roberto Borrelli - Luca Grazzini - Francesco Pesci		
Naudanda		ripetuta		

	anno	INVERNALE	anno	SOLITARIA
Camino degli americani	1977	Pierluigi Bini – comp.		
Ben Hur	1989	Bruno Vitale – Cristina Raspollini – Riccardo De Riso – Ferdinando Lattanzi	1990	Marco Sordini

Relazione riscritta: Torre Cichetti per la parete Est (Morandi e Camino degli americani)

Relatori: Amedeo Saioni e Ruggero Ferrazza, 16 luglio 2011.

Attacco all'estrema destra di una grotta posta sotto un grande strapiombo giallo e grigio: esattamente sullo spigolo che limita a sinistra l'imbocco del canale percorso dalla *via della gola* (it. 35s).

Si sale per via logica, in corrispondenza di una fessura ascendente a destra, al termine della quale si prosegue verticalmente per roccette, riprendendo lo spigolo a sinistra (40 m, sosta su spuntone, IV).

Si prosegue per roccette, poi si piega a sinistra su roccia più compatta ma ingombra d'erba, sino a giungere su una prima cengia erbosa (35 m, passi IV+).

A sinistra della cengia si prende una rampa-diedro in dulfer (roccia gialla) che porta a una seconda cengia erbosa (40 m, sosta su spuntone, IV).

Dritto per parete scanalata verticale (passo V), poi obliquare a sinistra (III+) fino a placche appoggiate (50 m).

Verticalmente su roccette (60 m).

Proseguire in conserva puntando al grande camino che incide la torre.

Entrare profondamente nel camino e fare sosta su massi incastrati nel fondo.

Lo si risale interamente con eleganti spaccate, passando esternamente a un ponte di blocchi incastrati (passo V+) fino a un forcellino sulla linea di cresta esposto a sud ovest (50 m, sosta su spuntone, tiro chiave).

Si passa sulla parete sud-ovest della Seconda Anticima Sud, si percorre un diedro obliquo che verso destra riporta sulla parete est; prendere inizialmente lo spigolo affilato ed esposto, poi per placca a destra, puntando a un ch. con fettuccia e verticalmente in vetta dove si sosta su massi (50 m, IV+, piccola frana a sinistra lungo il percorso della via originale, da evitare).

Discesa: dalla vetta in direzione nord-ovest, prima si scende una placchetta (III) fino a un saltino sulla *Danesi*. Discesa obbligatoria dal forcellino.

Torre Cichetti per la parete Est (Achim Bretthauer)

Marco Sordini, Fabrizio Borghesi e Luca Castellani, 7 agosto 1993. 1^ ripetizione: Marco Spreccacenero, Sandro Momigliano e Luca Grazzini, 24 luglio 1994. La via si svolge tra la *Ben Hur* (it. 37e) e la *Morandi* (it. 37c) e attraversa da destra verso sinistra un'evidente placca monolitica delimitata in basso da strapiombi giallo-grigi; quindi sale, con percorso abbastanza diretto, prima una placca poi un sistema di fessure a destra del tetto della *Ben Hur*. La via è disattrezzata, a eccezione del tiro chiave. Alcune protezioni sul tiro chiave sono state poste "in artificiale". La roccia è molto buona. Per una ripetizione portare ch., dadi medi e piccoli, cordini per clessidre. Sviluppo: c. 230 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

L'attacco si trova a sinistra di una caratteristica grotta posta sotto un grande strapiombo giallo e grigio.

Si sale qualche metro fino a una fessura che obliqua verso destra, la si segue fino a giungere proprio sopra la verticale della grotta, si prosegue dritti sino a una cengia erbosa e si sosta a sinistra con ch. (30 m, IV e IV+).

Salire in placca, subito traversare orizzontalmente a sinistra a dei buchi, proseguire dritti per 3 m, quindi spostarsi a sinistra e infine salire a una cless. con ch. di sosta (18 m, VI+, VI e VI+; lasciati 2 ch. e 2 cordini in cless.).

Traversare a sinistra, in leggera salita, sino allo spigolo (puntando a un esile e breve fessura che si trova poco sotto il filo dello spigolo), e subito dopo averlo aggirato salire in verticale la placca per c. 20 m, quindi traversare 4-5 m verso sinistra e sostare sotto un piccolo strapiombetto fessurato (35 m, IV, V-, IV-).

Innalzarsi a un piccolo strapiombetto da cui inizia una fessura appena accennata (fessura a forma di Y che ben si distingue dal rif. Franchetti); superato lo strapiombetto seguire un sistema di fessure verticali, dapprima leggermente verso sinistra e poi leggermente verso destra, fin sotto un tettino fessurato, superarlo per l'evidente fessura sino a un breve diedro che conduce su un comodo terrazzino (45 m, V-, IV+).

Si prosegue su più facili rocce per altri 100 m c. fino in vetta. - Per la *discesa* v. 36.

Torre Cichetti per la parete Est (Charlie Parker: dedicata a Massimo Urbani)

Roberto Iannilli, Federico Anatrella, Sandra Bonifazi, Roberto Borrelli e Gianni Cilia, 9 agosto 1993 (dopo due tentativi). 1^ ripetizione: Romolo Vallesi, Roberto Iannilli, Luca Grazzini ed Ermanno Busetti, 21 agosto 1993. Via molto bella che sale direttamente nel settore percorso dalla *Ben Hur* (it. 37e) che interseca in due punti. Utili dadi e friends dal n° 3 al n° 6. Sono stati usati 3 spit, piantati da ganci/ancorette. Sviluppo: 300 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino al VII- e A0 (oppure VII+).

L'attacco è in comune con la variante di attacco di destra della *Ben Hur* (visibile un ch.).

Saliti pochi metri in fessura (V+), superato un ch., si traversa a destra in placca (VI), poi in verticale (A0 poi VI+ e V; 2 ch.) fino a sostare sotto lo strapiombetto che chiude la placca (25 m, sosta con 2 ch.).

Salire un breve diedrino a destra (IV+), spostarsi a sinistra e salire in placca (V+, ch.), prima in verticale, poi verso destra e quindi ancora a sinistra a superare uno svaso leggermente strapiombante (se in libera fino al VII+, tiro sostenuto, altrimenti VII- e A0; 3 spit, cless. con cordino e ch.); si prosegue in verticale su placca, si supera un tettino con caratteristica macchia gialla di frana, e sempre per placca si raggiunge la sosta (V passo VI-, un ch. e dado), su un terrazzino erboso (40 m, sosta con spit).

In verticale fin sotto un tetto, che si supera per la fessura che lo incide (VI, ch.); spostarsi a sinistra a prendere un'altra fessura e continuare in verticale fino a sostare con 2 ch. in comune con la *Ben Hur* dove questa esce dal tetto (40 m).

Uscire dal diedro a destra, salire una placca (V), poi un diedro chiuso da tetto che si supera a destra; segue fessura strapiombante (V+, passo VI; friends) poi diedro (IV+), sosta prima del suo termine, su terrazzino a sinistra con ch. e spuntone (35 m).

Continuare per 80 m verso destra in direzione del monolite della Torre Cichetti inciso da un camino e sostare sotto una compatta placca che fa da avancorpo alla cuspide che si trova a sinistra del monolite di vetta.

Attaccare la placca sotto la verticale di un rivolo nero (V+, poi V-; spuntoncino all'inizio), uscire sulla sinistra del rivolo e continuare per una fessura appoggiata (III+), superare un corto diedro sulla sinistra (IV) e sostare con friend su un terrazzo sotto una fessura dall'attacco strapiombante (40 m, per questa fessura esce *Naudanda* che però evita il tratto strapiombante).

Salire il tratto strapiombante della fessura (VI, friend) e subito dopo traversare a destra e salire in placca (IV+, varie cless. e cordino lasciato) in direzione di un diedrino che si supera (V+, dado) uscendo in vetta (40 m). - Per la *discesa* v. 36.

Torre Cichetti per la parete Est (Off-topic; dedicata al forum di Planet Mountain)

Roberto Iannilli & Guglielmo Magri, 1 giugno 2003. 1^ ripetizione (in libera): Enrico Pastori e Fabio Bozzi, 9 agosto 2005. 1^ solitaria: Roberto Iannilli, 31 agosto 2009. Sale un'evidente fessura rovescia obliqua a destra (????), che è il proseguimento del tettino del primo tiro della via *Ben Hur* (it.37e) e continua per diedri-fessura. roccia ottima (qualche sasso nei tratti facili). E' restata in gran parte chiodata, tuttavia portare ch., dadi, friends e due staffe (il breve tratto in artificiale è rimasto attrezzato per facilitarne la salita in libera). Sviluppo: 300 m (160 autonomi). Difficoltà: ED-, con passaggi fino a VII+ [6C] e A2.

Attacco in comune con *Ben Hur*.

Salire in comune ma deviare a destra sotto il tettino e sostare con 2 ch. (25 m, V).

Continuare a traversare per la fessura rovescia, a tratti interrotta, fino a sostare con ch. e spit alla base di un diedro svaso, sopra un marcato strapiombo-grotta (25 m; VII+ [6C], passo di A2 e VI, 7 ch., 2 tolti, e uno spit - già in loco per un precedente tentativo).

Continuare per il diedro sopra la sosta (45 m; VI- il passo di placca per entrare nel diedro, poi V+ e passo di VI- in uscita, dadi e friend, sosta con due chiodi, uno tolto).

Sulla sinistra c'è il tetto della *Ben Hur*, sulla verticale della sosta un evidente diedro-fessura, liscio e verticale, salire il diedro con arrampicata sostenuta (VII+ [6C], dadi e friend), superare un facile strapiombetto (V) e uscire su rocce facili (45 m, sosta da attrezzare).

Continuare per rocce facili verso sinistra (III), fino ad unirsi all'uscita della *Ben Hur* (circa 160 m).

Tempo impiegato dai primi salitori: 4 ore.

Torre Cichetti per la parete Est (Yuri Gagarin)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 1 settembre 1997. 1^ ripetizione: Germana Maiolatesi e Laura Alfonsi, 7 settembre 1997. Arrampicata in fessura che sale con percorso diretto sulla sinistra della *Ben Hur* (it. 37e) ed esce in vetta sulla Torre Cichetti. Roccia ottima. Usato un solo ch. per la protezione, lasciato. Portare dadi, friends e ch. per le soste. Sviluppo: 315 m (di cui 120 m di roccette).. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

Si attacca a sinistra della *Ben Hur* per una fessura.

Si sale la fessura, aggirando a sinistra l'inizio strapiombante, fino alla sosta con 2 ch., tolti, che si trova sotto una fascia di strapiombi (20 m, V+ e VI-, dadi).

Su supera lo strapiombo per la fessura di sinistra, si continua nel diedro articolato e superato un primo strapiombetto, si sosta sotto a un secondo con ch. tolto e dado (30 m, V cont.; dadi e friends).

Si sale lo strapiombetto fessurato (V, sasso incastrato con cordone), si continua in fessura, prima appoggiata, poi verticale (V+, passo VI; dadi e friends), sostare con ch. tolto e friend su un minuscolo terrazzino (50 m).

Si prosegue in verticale per fessure (IV, passo V, friend) fin sotto gli strapiombi dove la *Ben Hur* traversa a sinistra; si traversa invece a destra e si prende un diedro subito a sinistra di una caratteristica scaglia sporgente (V, sasso incastrato con cordone) e si sosta subito fuori con 2 ch. tolti (40 M).

Si continua per roccette c. 120 m in direzione del netto camino che divide la Torre Cichetti dalla Seconda Anticima Sud ("Camino degli Americani"), si sosta prima di arrivarci su un terrazzo a blocchi alla base di una compatta placca appoggiata, che forma una specie di avancorpo con la Torre Cichetti (fino al III+, sosta con spuntone).

Si sale la placca (IV, dado), sosta con massi incastrati sotto la Torre sommitale, nei pressi di una fessurina che la incide (35 m).

Si supera la fessura (VI sost., passo VI+; dadi, friends e un ch.) poi su placca appoggiata (IV) sino in vetta (40 m, sosta con 2 ch.).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 4.25.

Torre Cichetti per la parete Est (Valentina V. Tereshkova - prima donna nello spazio)

Roberto Iannilli ed Enrico Pastori, 18 giugno 1998. 1^ ripetizione: Roberto Borrelli, Luca Grazzini e Francesco Pesci, 7 luglio 2001. Sale le fessure tra *Naudanda* (it. 37f) e *Yuri Gagarin* ed esce, salendone una fessura sul versante ovest, in vetta alla torre che si trova a sinistra (sud) del blocco monolitico della Torre Cichetti (quello diviso in due da un'evidente spaccatura). Portare dadi, friends e qualche ch. Roccia compatta sui tratti difficili, altrimenti discreta. Sviluppo: 285. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al V+.

Salire al margine destro di uno strapiombo, superarlo a sinistra andando a prendere una fessura obliqua a sinistra, al cui termine si sosta (in comune con *Naudanda*) con dado e ch., tolto (35 m, V+, cordino in cless., dadi, ch.).

Obliquare qualche metro a destra e continuare in verticale per fessure, in direzione del lato destro di un blocco che forma un netto tetto triangolare, sostare su una cengetta monolitica alla base di una placchetta compatta (95 m, soste da atterzare, quella sulla cengetta con cless. e ch. tolto; IV, passo IV+; dadi e cless. con cordino).

Superare la placca (V+, ch. simbolico tolto - sarebbe caduto da sé - passo aggirabile a destra) e continuare per una fessura orizzontale, sotto uno strapiombo (a destra esce *Ben Hur*, it. 37e) che porta (V, dado) su facili rocce (25 m, sosta con 2 ch., tolti).

Per roccette in direzione del lato destro della torre senza nome, sostare con spuntone (cordino lasciato) sotto un bel diedro compatto obliquo a destra (50 m, III).

Salire il diedro (IV, passo V-; dado), continuare per placche appoggiate e giunti sotto la torre traversare su cengia terrosa verso destra, fin sotto brevi diedri-camino (30 m, sosta con dadi).

Superare il primo da sinistra (passo IV+, dado) e continuare fino in cresta, sostare con spuntone e sasso incastrato sul versante ovest (lato *Danesi*) presso una bella fessura che taglia verticalmente in due la torre senza nome (25 m).

Salire la fessura (25 m, V, cless. e 2 ch., uno tolto; sosta attrezzata per la doppia).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 4.30.

Torre Cichetti per la parete Est (Trentanni)

Roberto Borrelli, Angelo Grilli e Luca Mazzoleni, 21 settembre 2001. La via si svolge a sinistra di *Naudanda*. Arampicata piacevole su roccia buona. Sviluppo: 200 m. Difficoltà: D, passaggi fino a V.

Salire un camino-fessura 10 m a sinistra dell'attacco di *Naudanda*, per roccette entrare in un canale, sosta sotto uno strapiombo (40 m, III+).

Dalla sosta attraversare a destra (ch. tolto) fino a prendere una fessura (ch. e cordone trovati), risalirla fin sotto a una placca dove si sosta (45 m, IV+ e V-, ch. di sosta).

Superare direttamente la placca (V) poi per facili placchette salire fino alla base di una fessura che in alto strapiomba leggermente (40 m).

Salire la fessura (V, ch.) e poi per facili placche fessurate e rivoli fino a una cengetta erbosa dove si sosta (40 m).

Facili placchette e un diedrino coricato portano alla cengia attraversata dalla *Chiaraviglio* (40 m, III).

Due alternative: seguire la *Chiaraviglio* verso Sella dei Due Corni (in discesa) raggiungendo la doppia che porta alla base della parete est di Punta dei Due oppure seguirla verso la cima.

